comune di PRATO

Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **151** del **14/11/2019**

Oggetto: **Ordine del Giorno su solidarietà ai manifestanti pacifici di Hong Kong**

Adunanza ordinaria del 14/11/2019 ore 15:00 seduta pubblica.

Il Presidente Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,13.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 23 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	S	-	Bartolozzi Elena	-	S
Belgiorno Claudio	S	-	Betti Eva	S	-
Biagioni Marco	S	-	Calussi Maurizio	S	-
Carlesi Massimo Silvano	S	-	Cocci Tommaso	S	-
Curcio Marco	S	-	Facchi Antonio Nelson	S	-
Faltoni Monia	S	-	Fanelli Giannetto	-	S
Garnier Marilena	-	S	Guerrini Martina	S	-
La Vita Silvia	-	S	Lafranceschina Mirko	S	-
Lin Teresa	-	S	Longobardi Claudia	S	-
Maioriello Carmine	-	S	Norcia Silvia	-	S
Ovattoni Patrizia	S	-	Romei Enrico	S	-
Rosati Matilde Maria	S	-	Sapia Marco	S	-
Sbolgi Giacomo	S	-	Sciumbata Rosanna	-	S
Soldi Leonardo	S	-	Spada Daniele	S	-
Stanasel George Claudiu	-	S	Tassi Paola	S	-
Tinagli Lorenzo	S	-	Wong Marco	S	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Vice Segretario Generale Giovanni Ducceschi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
, Leoni Flora, Marchi Lorenzo, Santi Ilaria, Squittieri Benedetta

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Oggetto: **Ordine del Giorno su solidarietà ai manifestanti pacifici di Hong Kong**

Premesso che

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, tutela le libertà individuali degli esseri umani e condanna l'uso arbitrario della violenza per contrastare espressioni di queste libertà;

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, inoltre, tutela la libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione (art. 19);

La Costituzione Italiana riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo (art. 2);

La Città di Prato si è adoperata in passato per assistere direttamente o simbolicamente persone o gruppi di persone che subiscono soprusi, vessazioni e violenze nei loro paesi, arrivando a stipulare gemellaggi con città coinvolte in queste drammatiche situazioni: ne è esempio la città di Sarajevo.

Considerato che

Nel 1984 vi fu una dichiarazione congiunta tra Cina e Regno Unito mediante la quale quest'ultimo si impegnava a rendere alla Cina i territori di Hong Kong nel 1997. Il leader de facto di allora, Deng Xiaoping, propose un sistema di governo denominato "un paese, due sistemi": ponendo la città di Hong Kong come una "regione amministrativa speciale", Hong Kong demandava alla sovranità di Pechino le decisioni in materia di politica estera e difesa militare, mantenendo un sistema economico capitalista e proprie istituzioni politiche e amministrative, diverse dalle altre province cinesi.

Dal 1997 la sovranità di Hong Kong appartiene alla Repubblica Popolare Cinese: si sono così conclusi ufficialmente i 156 anni di dominio coloniale britannico, derivati dall'acquisizione di Hong Kong all'interno dell'impero coloniale britannico, in seguito alla Prima Guerra d'Oppio (1839-1842);

La Repubblica Popolare Cinese, ad oggi, rappresenta ancora un paese dove i principi di libertà personali non vengono pienamente garantiti. Il sistema politico cinese si permea attorno ad un elevato burocratismo legato al Partito Comunista Cinese, unico partito politico presente: ciò limita la libertà politica e di opinione, come emerge dalla censura della stampa e dei social network;

Recentemente la Costituzione cinese è stata modificata, permettendo al Presidente della Repubblica Popolare, Xi Jinping, di poter essere rieletto oltre i due mandati: tale modifica avviene dopo il limite ai due mandati introdotto nel 1982 su richiesta dell'allora leader Deng Xiaoping;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Dal 2014 la Città di Hong Kong vive una situazione di “tensione politica”, dettata dalla volontà di una nutrita parte dei cittadini di richiedere maggiore autonomia;

Si sono registrate proteste pacifiche, maggiormente conosciute come “Rivoluzione degli ombrelli”, iniziate per impedire l’ingerenza della Cina nelle elezioni di Hong Kong, che hanno portato il Parlamento di Hong Kong a respingere la legge elettorale proposta dalla Cina nel 2015;

Nel 2015 le pressioni del governo cinese hanno portato alla chiusura di librerie e case editrici che vendevano e pubblicavano testi critici nei confronti della Cina. Si apprende dai media che, nell’ottobre del 2018, veniva chiusa la “People’s bookshop”, l’ultima casa editrice dove era possibile acquistare testi che nel resto della Cina erano vietati;

Nel 2015 veniva arrestato Gui Minhai, cittadino svedese, editore e libraio di Hong Kong, specializzato in pubblicazioni di argomento politico e di critica verso le figure di spicco dell’establishment cinese. Ancora oggi non è stato rilasciato, nonostante gli appelli della comunità internazionale. Per questo motivo è stato candidato per due volte al Premio Voltaire dell’International Publishers Association;

Nell’aprile 2019 sono state registrate nuove manifestazioni che inizialmente riguardavano un emendamento ad una legge sull’estradizione: qualora tale legge fosse stata approvata dal Parlamento di Hong Kong, avrebbe consentito di processare gli accusati di alcuni crimini gravi nella Cina continentale. Tale emendamento è stato ritenuto dai manifestanti un atto grave di ingerenza del governo di Pechino nel sistema giuridico di Hong Kong;

Preso atto che

Nei confronti dei manifestanti di Hong Kong la polizia ha utilizzato spray urticante, proiettili di gomma e sfollagente, al fine di disperdere le manifestazioni. Proprio per questo motivo (e per non essere riconosciuti dalle telecamere di videosorveglianza) i manifestanti sono soliti indossare occhiali, maschere, bandane ed elmetti, oltre ai sopracitati ombrelli;

Le proteste non si sono fermate, nonostante il ritiro dell’emendamento alla legge sull’estradizione: nella sola giornata di lunedì 11 novembre, come si apprende dai media, si registrano 128 feriti e 260 arresti;

Venerdì 8 novembre un ragazzo di 22 anni, Chow Tsz-lok, studente della Hong Kong University, è morto per le ferite riportate in seguito ad una caduta dovuta all’intervento della polizia per disperdere la folla con i lacrimogeni;

La Corte di Hong Kong ha negato l’espatrio a Joshua Wong, attivista pro-democrazia che ebbe un ruolo determinante nelle proteste del 2014, leader di Occupy Central e del partito Demosisto, per raggiungere l’Europa e svolgere un’iniziativa in Italia con la Fondazione Feltrinelli;

Si riscontrano, anche, episodi di violenza da parte dei manifestanti pro-democrazia: è di pochi giorni fa la notizia che un manifestante pro-Pechino sia stato trasformato in “torcia umana” in seguito ad uno scontro con i manifestanti pro-Democrazia.

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Tenuto conto che

Il Parlamento Europeo, in data 18 luglio 2019, ha approvato una risoluzione sul tema che richiede: il rilascio delle persone arrestate per aver manifestato; che le accuse contro di loro siano fatte cadere; un'indagine indipendente che faccia luce sull'uso della forza da parte della polizia contro i dimostranti; che le autorità di Hong Kong e della Cina rispettino i diritti umani e civili.

Il Consiglio Comunale

Condanna la violenza della polizia di Hong Kong nei confronti dei manifestanti pacifici, contraria ad ogni logica e giusta condotta ed in violazione dei principi cardine della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

Esprime solidarietà a tutti i cittadini di Hong Kong che vedono minare la loro libertà, incorrendo spesso in arresti arbitrari e comportamenti violenti da parte della polizia, auspicando una soluzione che porti la città ad ottenere quell'autonomia richiesta;

Esprime solidarietà a Joshua Wong, leader di Occupy Central e del partito Demosisto, a cui è stato negato l'espatrio, auspicando che le istituzioni italiane ed europee si facciano carico della vicenda e tentino di arrivare ad una soluzione per permettere al giovane studente ventiduenne di partecipare all'iniziativa di Feltrinelli, prevista Milano nel febbraio 2020;

Esprime solidarietà al cittadino svedese Gui Minhai, ancora detenuto senza un giusto processo, in Cina, auspicando un intervento diretto delle istituzioni europee di condanna della condotta del governo cinese e una soluzione per permettere all'editore di poter tornare alla libertà;

Vista la proposta di Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico su solidarietà ai manifestanti pacifici di Hong Kong;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti	**23**	
Favorevoli	**15**	Alberti, Biagioni, Calussi, Facchi, Faltoni, Guerrini, Longobardi, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Carlesi, Sbolgi, Wong, Romei
Contrari	**8**	Belgiorno, Betti, Curcio, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Cocci, Spada

APPROVATA

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Impegna il Sindaco

A farsi parte attiva presso il Governo italiano affinché sia presa in carico la sopracitata risoluzione del Parlamento Europeo e le relative richieste;

A farsi parte attiva presso il Governo italiano al fine di richiedere alle istituzioni di Hong Kong di far cessare le violenze della polizia nei confronti dei manifestanti.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Vice Segretario Generale Giovanni Ducceschi

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Firmato da:

ALBERTI GABRIELE
codice fiscale LBRGRL78T02G999J
num.serie: 6162350245274003264611151732146768816 1
emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
valido dal 30/07/2019 al 30/07/2022

DUCCESCHI GIOVANNI
codice fiscale DCCGNN58L17G713X
num.serie: 879674729940807302204506513489047661 40
emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
valido dal 12/12/2018 al 12/12/2021